

Severino Carlucci

**UN ANNO
TRA
I "FONTANARI"**

(Maggio 2005- Maggio 2006)

Dal Giuramento del Sindaco Alcide Di Pumpo
alla elezione a Presidente della Repubblica Italiana
del Senatore Gioegio Napolitano.

P R E M E S S A .

=====

Un anno tra i " Fontanari ", un anno trascorso tra i torremaggioresi di Torino e dintorni e quelli stanziatisi nella Città natale.

Una carrellata di avvenimenti che vanno dal Giuramento pronunziato dal Sindaco Alcide Di Pumpo di fronte al Consiglio Comunale di Torremaggiore fino alla elezione a Presidente della Repubblica Italiana dell'Onorevole Giorgio Napolitano.

Due date : maggio 2005, maggio 2006.

Tra queste due date viene riportato uno spaccato di vita quotidiana il cui soggetto principale è il torremaggiorese, sia stanziale che emigrato, con le sue attività più o meno importanti dal punto di vista sociale, sia private che collettive.

Perchè qualificarli come " Fontanari " ?.

Fino alla fine della seconda guerra mondiale, quando la Chiesa di Maria Santissima della Fontana venne eretta a Parrocchia, il suo Edifizio era situato alla estrema periferia Est dell'abitato mentre attualmente, con l'espansione del tessuto urbano da Coppa La Breccia a Torrevecchia e dal Ricotacchio a La Reinella, il Santuario della Fontana ed il suo antistante Monumento, sono al centro dell'abitato.

Il torremaggiorese non si è mai riconosciuto nel castello ducale, sede, nei tempi passati, di dimora di qualche signorotto ma nella sua Madonna e nella sua Chiesa perchè quando partiva da militare o da emigrante era l'ultima costruzione paesana che vedeva nel lasciare il Paese con la speranza di rivederla, se vi faceva ritorno.

A Camden ed a Newark negli Stati Uniti d'America, come a Buenos Aires in Argentina ed a Sidney in Australia, dovunque in passato viveva una comunità torremaggiorese, il martedì successivo al giorno di Pasqua, attorno un quadro della loro Madonna rivevano i giorni trascorsi nel loro Paese d'origine.

Le vicende dei torremaggioresi accadute tra la Festa della Madonna a Torremaggiore e quella dei torremaggioresi di Torino, vicende riportate in cronache giornalistiche e corredate di appropriate fotografie, oltre alle varie feste, riguardano il lavoro, le relazioni sociali, la politica e qualche " incidente di percorso " capitato a qualcuno.

Le ho riportate cronologicamente servendomi anche delle altrui cronache giornalistiche per meglio completare il quadro.

Troppe pagine riguardano la Politica e qualcuna riguarda qualche puntata fuori sede e qualche giornata di svago ma nel loro assieme costituiscono un mosaico rappresentativo di ogni forma di attività quotidiana.

Per quanto riguarda la Politica in questa annata molto è cambiato. Referendum abrogativi, Primarie ed elezioni politiche che hanno visto una parte prevalere sulla altra con le polemiche a proposito, come gli " Esami " di Eduardo De Filippo " non finiscono mai.

Il mio omonimo cugino, segretario regionale dell'UDC torremaggiorese, pur riconoscendo la vittoria elettorale del Centrosinistra sostiene che questa vittoria non durerà a lungo a causa dei litigi interni.

Junio carissimo, per ora leccatevi le ferite che tra di noi sapremo litigare nel migliore dei modi.

Per ora la prima partita l'abbiamo vinta grazie al voto degli Italiani all'Estero, per la seconda, come in una partita a " Tressette " partiamo avvantaggiati con due " Bongiooco " : TRE ASSI E UN NAPOLITANO.

Torremaggiore, due-tredici maggio 2006.

Severino Carlucci

Severino Carlucci

di Severino Carlucci

Torremaggiore. Il torremaggiorese, nel suo colorito vernacolo, definisce il giuoco come un divertimento che può essere bello fin quando c'è chi vince e c'è chi perde, un assioma a cui fa da contraltare il detto famoso di un accanito giocatore che a colui che gli prospettava il gioco come un divertimento rispondeva "lo; quando gioco e perdo, non mi diverto un cacchio".

Il centrosinistra torremaggiorese gioisce per la conquista di undici Regioni italiane, soprattutto per la vittoria di Nichi Vendola in Puglia, ma sta trepidando, prima di saltare sul carro del vincitore, con una mano pronta a stringere quella del nuovo Sindaco eletto e con l'altra con un fazzoletto per asciugarsi le lacrime se si perde.

Per il centrosinistra torremaggiorese si tratta evidentemente di una vittoria con le ali spezzate in quanto sarà il ballottaggio di domenica prossima a determinare se il nuovo Primo Cittadino sarà il diessino Matteo Marolla o il popolare Alcide Di Pumpo. Lo scarto di voti tra i due candidati a Sindaco è minimo: 75 voti a favore del Di Pumpo ed a determinare la vittoria dell'uno o dell'altro saranno gli apparentamenti sottoscritti dalle due coalizioni con le forze politiche schieratisi nel primo turno quali: la coalizione di centro composta da Udeur, Rinnovamento Puglia, Nuovo PSI e Civica progettiamo il futuro e lo SDI che è sceso in campo da solo.

Elezioni regionali e comunali a Torremaggiore

Dov'è la Vittoria?

La coalizione di centrosinistra (DS, Margherita, Alleanza Democratica e Rifondazione), a livello ufficiale, si sono apparentati lo SDI e l'Udeur mentre con quella di centrodestra (Popolari per la Puglia, AN, Forza Italia e UDC) si sono apparentati Rinnovamento Puglia, Nuovo PSI e Progettiamo il futuro.

Con questi apparentamenti, stando ai voti ottenuti nel primo turno, lo scarto di voti consiste in soltanto sessanta voti a favore del centrosinistra.

Amara è la delusione provata da alcune liste nel raffronto tra regionali e comunali: il Nuovo

Psi, il cui unico candidato cittadino Salvatore Prencipe, secondo dei non eletti nella Circoscrizione provinciale, che scende dai 1.387 voti regionali ai 439 comunali; Rifondazione dai 565 ai 240; Forza Italia dai 1.566 ai 1.423; la Margherita dai 1.434 ai 718; AN dai 1.333 ai 847; mentre soltanto i diessini salgono dai 1.793 voti regionali ai 2.143 voti comunali e l'Udeur: 360 regionali ai 974 voti comunali.

Tre dei quattro candidati a Sindaco (Matteo Marolla, Giuseppe Nesta e Maeco Faienza) hanno superato in voti personali quelli delle rispettive coalizioni, mentre Alcide Di Pumpo ne ha presi di meno.

In questi pochi giorni la propaganda elettorale per il ballottaggio procede a ritmo serrato con comizi, manifesti, striscioni e strombazzamenti per le vie cittadine.

L'avvenimento più clamoroso in questo scorcio di campagna elettorale è stato costituito senza dubbio dal comizio tenuto in Piazza della Repubblica dall'Onorevole Nichi Vendola, neo Presidente della Regione Puglia, nella sua prima apparizione ufficiale dopo quella di Bari tenuta la sera precedente.

Attorniato dai segretari provinciali dei partiti di centrosinistra (Colangelo per i DS, Cannerozzi per Rifondazione, Marasco per la Margherita e Santarelli per lo SDI) Nichi Vendola ha parlato a quattromila persone, spesso interrotto da scoscianti applausi, - lo scrivente era sul palco oratorio dal quale ha calcolato il numero dei presenti nei 100 metri di una lunghezza di Corso Matteotti, largo dodici con in più i trenta di Via Dante, con una densità variante dalle sei alle tre persone per metro quadro - con le argomentazioni ricorrenti nei suoi comizi: Sanità, occupazione, Agricoltura e difesa del territorio in questa Puglia che cambierà con la sua Presidenza.

Bravo, Presidente Nichi, possano le tue argomentazioni umane, sociali e politiche far vincere la coalizione di centrosinistra con l'elezione di Matteo Marolla, un "Sindaco per Amico".

laudata esibizione di Antonella Ruggiero

i per Broadway

ello nazionale come qualità e popolarità".
dino ha ricordato che è impegnato a dare spazio ad eventi del rappresentano una imentale per il pubblico. Ciliberti ha colto per annunciare la organizzare una manifestazione per festeggiare la

vità culturale in genere e teatrale in particolare".

Rispondendo alle numerose domande dei rappresentanti della stampa accorsi nella "Sala Fedora" del Giordano, Antonella Ruggiero ha parlato, oltre che del concerto, della sua attività artistica e dei programmi futuri, sottolineando il suo legame particolare con la Capitanata attraverso l'arte ed ha annunciato il tour estivo con l'Orchestra

ANTONELLA RUGGIERO
in **Quattro passi**
per **Broadway**

Teatro Giordano
22 aprile 2005 ore 21,00
Orchestra "U. Giordano"
Gianna Fratta, direttore

sore alla Cultura e Potito Salatto ha affermato della riapertura voluto dare un segnale dell'interessamento all'impegno dell'Amministrazione in favore dell'atti-

stra da Camera dell'Associazione musicale foggiana "I Suoni del Sud". La cantante ha, dunque, firmato un nuovo sodalizio artistico all'insegna di quella continua e raffinata ricerca a cui ci ha abituato, sempre per sorprenderci. (edd)

LLA PARROCCHIA DOLORATA

o il Maestro Raffaele come si accennava, è

Miserere di don Michele Giuliani, sacerdote autodidatta sammarinese, cultore finissimo di latino e

Torremaggiore in controtendenza

di Severino Carlucci

Torre maggiore. La vittoria elettorale del centro-destra a Torremaggiore, ottenuta in seguito, al ballottaggio tra Alcide Di Pumpo e Matteo Marolla deve essere paragonata a quella di una squadra di calcio che pur vincendo una sola partita in tutto il campionato resta sempre ultima in classifica.

Senza contare l'affermazione del centrosinistra in tutta Italia dove si è votato e soprattutto la vittoria della sinistra, per quanto riguarda le regionali, in Puglia e in provincia di Foggia, nonché nelle comunali dei comuni limitrofi al nostro, la vittoria della destra a Torremaggiore, la sola verificatasi dall'unità d'Italia ad oggi classifica questa come una vittoria in controtendenza.

Nel comizio di ringraziamento tenuto dalla riconfermato sindaco Di Pumpo qualcuno che lo ha preceduto nel prendere la parola ha paragonato il 18 aprile del secondo ~~assolutamente~~ al 18 aprile del 1948 quando il primo Alcide con la sua vittoria ha impedito all'armata Rossa di abbeverare i propri cavalli nelle acquasantiere di San Pietro.

Più che un "te-deum" recitato per la vittoria ottenuta, il comizio deve essere qualificato come uno "sconfitteor" perché ad accorrere sul palco del vincitore (il vento, disse Seneca, aiuta chi sa dove vuole andare) sono stati parecchi di quegli sconfitti in provincia che aiutati dal vento della sconfitta hanno potuto respirare un poco aria di vittoria. Specialmente il professore Antonio pellegriano, giunto in piazza a palco smembrato e a piazza ormai vuota che trotterellando per congratularsi con il vincitore ha cercato di mandar giù il rospo fatto gli ingoiare da Cecchino Damone.

Alcide Di Pumpo ha detto nel suo comizio di ringraziamento che in questi cinque anni pieni

di iniziative ed irte di difficoltà sarà il sindaco di tutti i torremaggiorese e, ringraziando gli elettori, gli amici di cordata e riconoscendo la lealtà degli avversari politici concludendo in sintesi che affronterà il presente progettando il futuro e cantando "scurdamocce 'o passate".

Tralasciando quanto è stato detto ~~da~~ da coloro che hanno preceduto nel prendere la parola il neo sindaco in questa sorta di "te-deum-sconfitteor" si ritiene opportuno far riferimento agli eletti tra i 260 candidati alla carica di consigliere comunale coalizione per coalizione ed annesso premio di maggioranza.

Al centrosinistra sono stati aggiudicati otto consiglieri: quattro ai DS, due all'UDEUR, uno alla Margherita ed uno ad Alleanza Democratica mentre al centro-destra, premio di maggioranza compreso, ne sono stati aggiudicati 12: 4 a Forza Italia, tre e ai popolari per la Puglia, due ad Alleanza Nazionale, uno al Nuovo Psi, uno al rinnovamento Puglia ed uno all'UDC. Resta ancora da vedere a chi e a discapito di chi verranno assegnate le cariche di consigliere ai due candidati sindaco non eletti: Matteo Marolla e Giuseppe Nesta. Tra i 20 consiglieri nove di essi risultano tra i neo eletti, sette tra quelli riconfermati ed altri quattro rientrano in consiglio dopo un turno di assenza. Va anche sottolineato il fatto che tra operai, commercianti, artigiani e studenti candidati non è stato eletto nessuno mentre dopo due turni di assenza torna in consiglio un lavoratore dei campi pur restando come una macchia nera il fatto che sulle 34 donne candidate nessuna di esse è stata eletta. Lo stesso ballottaggio può essere paragonato alla scesa in campo tra provenienti da due sacrestie diverse e che la vittoria è toccata alla sagrestia che ha promesso e lavorato di più.

problema della scomparsa dei fiori e delle fioriere viene
 periodo della campagna elettorale, risolve anche questo
 a, violenta.

A Torremaggiore situazione definitiva

di Super P
 TESTI: E. DEL DUCA
 ILLUSTRAZIONI: E. FANTÀ

TE PER VIVERE DENTRO I FOSSI



di Severino Carlucci
 Torremaggiore. E' giunta ormai
 è definitivamente in porto la
 nuova pubblica amministrazione
 scaturita dal voto del 3 e 4 aprile
 e dal susseguente ballottaggio
 avvenuto due settimane dopo.

L'ufficio centrale elettorale
 presieduto dal dottor Stefano
 Celentano della sezione stacca-
 ta di Apricena della tribunale di
 Lucera, dopo la proclamazione
 a sindaco della città di Alcide Di
 Pumpo, ha proseguito nei con-
 tettagli dei voti di lista e di quelli di
 preferenza per assegnare i voti
 individuali riportati da ognuno dei
 256 i candidati alla carica di con-
 sigliere comunale.

Poi l'ufficio ha affrontato e ri-
 solto il problema complicato del-
 l'assegnazione del seggio consi-
 gliare al candidato sindaco non
 eletto ~~ed eletto~~ ma ammesso al
 ballottaggio, in questo caso
 Matteo Marolla, e dell'altro, as-
 sai più complesso, riguardante
 gli altri due candidati sindaci non
 eletti e non ammessi al ballot-
 taggio: Marco Faienza, dello SDI
 e Giuseppe Nesta, della coaliz-
 zione di centro.

Matteo Marolla subentra in
 Consiglio come primo eletto nel-
 la lista di ~~di~~ ~~essa~~ ~~na~~, Marco Faienza
 viene escluso perché la sua lista
 non ha ottenuto il quorum suffi-
 ciente mentre per Giuseppe
 Nesta è stato applicato il dispo-
 sto contenuto nella relativa inter-
 pretazione data all'ex articolo
 sette, comma sei della Legge
 numero ottantuno del 25 marzo
 1993, interpretazione che asse-
 gna il Seggio consiliare al candi-
 dato sindaco non eletto e non
 ammesso al ballottaggio e candi-
 dato sindaco di una coalizione
 della quale una delle sue compo-
 nenti è passata in campo avver-
 so per cui Giuseppe Nesta su-
 bentra in Consiglio detraendo il
 Seggio Fontino Celeste, primo
 degli eletti nella lista dell'Udeur.

Con l'assegnazione del 40%
 come "premio di maggioranza" di

altri quattro Consiglieri e con la
 detrazione del Seggio all'Udeur la
 composizione del nuovo Consi-
 glio Comunale risulta di quattor-
 dici Seggi alla maggioranza, Sin-
 daco compreso, e sette alla op-
 posizione per cui sarà sufficiente
 la prima seduta per eleggere il
 Presidente del Consiglio indica-
 to nella persona dello stesso Giu-
 seppe Nesta.

Cosicché il nuovo Consiglio
 Comunale sarà così composto:
 Matteo Marolla, Enzo Quaranta,
 Raffaele Carone ed Ennio Mari-
 nelli, per i DS; Giuseppe Corle-
 one per l'Udeur, Salvatore Rus-
 so per la Margherita, Leccisotti
 Luigi per Alleanza Democratica,
 Leonardo De Vita, Antonio Vir-
 giljo, Aurelio Marinelli e Michele
 LaBonica per Forza Italia, Mata-
 rese Nicola, Natale Curio e Mat-
 teo De Simone per i Popolari per
 la Puglia, Pasquale Monteleone
 e Paolo Croce per A.N., Orazio
 Garofano per Rinnovamento
 Puglia, Domenico Di Pumpo per
 l'UDC e Mauro Principe per il
 Nuovo PSI.

Ma poiché il Sindaco Alcide Di
 Pumpo ha annunciato con un
 pubblico manifesto che nella
 composizione della Giunta entreran-
 no a farvi parte Matarese e Di
 Pumpo che verranno surrogati da
 Nicola Terenzi e da Marcello
 Antonucci questa è la competi-
 zione del nuovo Consiglio la cui
 prima riunione sarà presieduta dal
 diessino Enzo Quaranta, il mag-
 giore suffragato.

Gli altri cinque componenti del-
 la Giunta saranno Valerio Zifaro,
 Anna Maria la medica, Enrico
 Veneziano, Nicola Valente e Sal-
 vatore Principe che assumerà
 anche la carica di vice Sindaco.

Questa è la nuova Civica Am-
 ministrazione di Torremaggiore:
 un isolotto di centrodestra cir-
 condato da un oceano di centro-
 sinistra. Le auguriamo di tener
 fede ai suoi impegni verso la
 Cittadinanza e di evitare che si
 verifichi un altro "ribaltone".

apa Ratzinger

o permanente. Andiamo
 ore ci aiuterà, e Maria, Sua
 madre, sta dalla nostra par-
 applausi.
 he Benedetto XVI ha poi

meria, proveniva da un'antica famiglia di
 agricoltori. La madre operaia.
 Nel 1943, all'età di 16 anni, quando è
 già in seminario per farsi prete viene
 chiamato alle armi. Finita la guerra, stu-

A Torremaggiore tutto va ben...

di Severino Carlucci

Torremaggiore. Con apparente tranquillità si è svolta la prima riunione del neo eletto Consiglio Comunale, una vistosa tranquillità che, per assurdo, precede la tempesta che già si delinea all'orizzonte della politica locale.

"Giuro di essere fedele alla Repubblica, di osservare lealmente la Costituzione e le leggi dello Stato, e di adempiere ai doveri del mio Ufficio nell'interesse dell'Amministrazione per il pubblico bene".

Con questa formula rituale il riconfermato Sindaco Alcide Di Pumpo ha giurato di fronte ai Consiglieri, agli Assessori, ai Funzionari comunali, alla Stampa ed al pubblico presente mentre, irrigidito sull' "attenti" e con la Fascia Tricolore a tracolla, ascolta dopo il Giuramento le note dell'Inno Nazionale.

Questa prima seduta pubblica del massimo Consenso cittadino è iniziata sotto la Presidenza del Consigliere diessino Enzo Quaranta in qualità di eletto riportante il maggior numero di voti individuali. Sotto la sua Presidenza nessuno dei Consiglieri ha trovato qualcosa da ridire a proposito delle condizioni di eleggibilità di Sindaco e Consiglieri e nemmeno sulla surroga dei Consiglieri Nicola Matarese e Domenico Di Pumpo, nominati Assessori, con Nicola Terenzi e Marcello Antonucci. Tutto liscio, fino a questo punto. Come tutto liscio il cambio della guardia alla Presidenza del Consiglio: con quattordici voti a favore Giuseppe Nesta assume la Presidenza a come suo primo atto della sua carica procede alla votazione del Vice Presidente del Consiglio conferita con quattordici voti a Leonardo De Vita.

A queste due votazioni ha fatto seguito da parte del Sindaco

Di Pumpo la nomina ad Assessori di Anna maria La medica, Valerio Zifaro, Domenico Di Pumpo, Nicola Matarese, Enrico Veneziano, Nicola Valente con le rispettive deleghe assegnando quella di Vice Sindaco all'Assessore Salvatore Principe.

"I problemi vanno affrontati con saggezza e concordia nel rispetto delle Istituzioni e con il concorso di tutti compreso quello dei Comuni limitrofi", dice il Sindaco Di Pumpo nell'illustrare il proprio programma di governo.

Il Consiglio ha preceduto poi, sollecitato da una scadenza improrogabile, alla nomina dei sei componenti effettivi e dei sei supplenti della Commissione Elettorale Comunale.

Prese di posizioni diverse sono assunte allorché si è trattato di discutere sui regolamenti dell'Archivio e del Museo comunali con le appropriate dichiarazioni espresse da Enzo Quaranta (DS), Leonardo De Vita (FI) e Mauro Principe (N. PSI), diversità imperniata sulla scarsa disponibilità finanziaria del Comune ma il Sindaco placa le acque affermando che si potrebbe attingere agli undici milioni di Euro messi a disposizione per la ricerca mussale della Regione Puglia.

La cosa "strana" nell'apparente tranquillità con la quale si è svolta la prima riunione consiliare è questa: nessuno, specialmente dalla parte della minoranza, ha trovato qualcosa da ridire sulle condizioni di eleggibilità dei singoli Consiglieri quando stavano sotto la cenere la questione determinata a sua volta dall'Ufficio Centrale Elettorale dell'attribuzione del Seggio a Giuseppe Nesta a discapito di Fontino Celeste, primo degli eletti della lista dell'Udeur.

Allora ci sarà qualcosa da ridire e da rifare.

5000 CIRCOLO 27 MAGGIO 2005
D. MERIDIANO 16: N° 10 27 MAGGIO 2005

MERIDIANO 16

Registrato presso il tribunale di
Lucera il 22.9.86 al n. 80. Iscritto nel
Registro Operatori Comunicazione

DISEGNI: Enzo Fania.

COLLABORATORI: Severino
Carlucci, Giuseppe Agnusdei, A.
Palomba, V. Simonelli, F. Sinisi, M.
Cosentino, As. Del Duca, El. Del

Torremaggiore: attività ciclo- canore

di Severino Carlucci

Torremaggiore. L'associazione Turistica "Pro Loco" di Torremaggiore ha festeggiato la fine della primavera organizzando una gara ciclistica riservata ai cicloamatori non professionisti.

Lo sponsor ufficiale di questa gara ciclistica è stato il "Caffè San Giacomo" situato tra l'ospedale ed il campo sportivo nel punto in cui fa angolo con il viale Giuseppe Di Vittorio scelto dagli organizzatori come punto di partenza e di traguardo.

I concorrenti hanno dovuto girare per sette volte Viale Di Vittorio, viale Aldo Moro, via De Gasperi e viale Giacomo Negri salutati ad ogni passaggio da numerosi spettatori incitanti e plaudenti.

Si sono classificati: al primo posto Raffaele Tartaglia, al secondo Giovanni Addante ed al terzo Francesco Piergiovanni i quali hanno ricevuto come premio dalla "Caffette-

ria San Giacomo" coppe e targhe con le dimensioni appropriate all'ordine di arrivo mentre a tutti gli altri partecipanti è stata consegnata come premio di partecipazione una bottiglia di vino "DOC" offerte dalle cantine Padre Pio e Fortore.

Il Geometra Giuseppe Barbieri, Presidente della Pro Loco, ha ringraziato per la buona riuscita della manifestazione la locale Agenzia della "Reale Mutua Assicurazioni" di Mauro Brillante ed ha ringraziato per la fattiva collaborazione il Comando dei Vigili Urbani, la Confraternita della Misericordia e la sezione torremaggiorese della Croce Rossa Italiana.

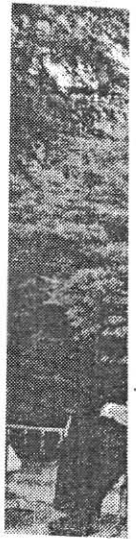
Se la locale Pro Loco ha festeggiato la primavera con la "Sagra della bruschetta", i "Fuochi di San Giuseppe" e con la gara ciclistica cittadina si accinge a festeggiare l'inizio dell'estate organizzando la settima edizione del Concorso Nazionale

Cantanti e Gruppi Musicali intitolato al compianto Augusto Da Olio, dei "Nomadi".

Questa manifestazione musical - canora patrocinata dalla Regione Puglia, dalla Provincia di Foggia e dai Comuni di Torremaggiore e di Novellara (RE) si svolgerà il 25 e 26 giugno prossimi nel cortile interno dell'Edificio Scolastico "San Giovanni Bosco".

Sono oltre una trentina i concorrenti che hanno chiesto di partecipare a questa manifestazione versando in anticipo la somma come quota d'iscrizione.

I tre primi classificati quali vincitori della apposita Giuria riceveranno quale premio: cento Euro al terzo classificato, duecento al secondo ed al primo, oltre ad Ottocento Euro anche il diritto di partecipare al quattordicesimo "Tributo" ad Augusto Daolio che si svolgerà a Novellara nel mese di febbraio del 2006.



sua interior
sero legge
senz'altro,
sentimento
mina.

Dopo la
tutivo dell'
Franco Sta

Il vincitore della gara ciclistica promossa dalla Pro Loco .



Da "Meridiano 16" del 27 Maggio 2005 -

Dopo la parentesi elettorale riprendo a pieno ritmo i lavori di campagna approfittando della variabilità delle condizioni climatiche.

Maggio promette bene sia per i vigneti e sia per gli uliveti. Ormai è invalsa l'abitudine di rientrare a casa poco dopo mezzogiorno abbandonando quella di restare in campagna a lavorare fino sotto il tramonto.

Sfrutto le poche ore di tempo libero a mia disposizione per scrivere articoli giornalistici, di ricercare materiale documentale per la stesura di qualche altro libro e di concordare con i compagni del Circolo di Rifondazione Comunista l'attività da svolgere in vista della prossima campagna elettorale per i quattro referendum abrogativi che si terranno il prossimo tredici di giugno.

Dalla dirigenza dell'Associazione " Tre Torri " di Torino mi perviene l'invito a partecipare ai festeggiamenti in onore di Maria Santissima della Fontana e con questo invito sorge in me il solito problema: recarmi nel capoluogo piemontese in treno oppure in pullman?.

Partire alle venti da casa per poi stare nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria di San Severo per salire in treno all'una di notte, cambiare treno a Milano per giungere a Torino verso le dieci e mezz'ora dopo a Nichelino ?. Oppure prendere il pullmann delle Ferrovie del Gargano alle dieci di sera, trsbordare sopra un altro automezzo presso il casello autostradale di Poggio Imperiale, giungere a Milano in mattinata e poi fermarsi in alcune località dell'interland milanese per farne discendere chi è diretto in queste località ,ripartire per Torino per scendere a Corso Inghilterra dopo le dieci ed arrivare mezz'ora dopo in Corso Toscana in casa di Lucia?.

Opto per il pullman così almeno evito il travaglio della permanenza forzata per quasi cinque ore nella stazione di San Severo.

Con me in pullman viaggia una ragazza laureatasi da poco in una delle Università di Milano dove ci si reca per un " master " e nelle prime ore si conversa del più e del meno e ci salutiamo presso la stazione di Milano .

Nel borsone porto con me, oltre ai libri ed alle macchine fotografiche, anche vino, orecchiette e torcinelli che l'appesantiscono.

A casa di Lucia mi rivedo con Bruno, Monica, le piccole Cristina e Francesca e, verso mezzogiorno anche Lea e Massimo.

Per telefono avviso Elvira e Franco del mio arrivo; verranno a prelevarmi stasera per portarmi a Nichelino.

Nel pomeriggio mi dirigo a piedi dalla casa di Lucia al luogo della festa. Sono quasi mille metri di percorso che compio a passo spedito. Attorno alla Parrocchia Stimmate di San Francesco fervono i preparativi della festa che inizierà stasera con la esibizione di alcuni coristi. Passo oltre e mi dirigo in quella parte che sta dietro la zona della Chiesa dove fervono lavori di sistemazione e scatto qualche foto.

Sulla strada del ritorno, preso l'"Aiuola Torremaggiore ", il Presidente della " Tre Torri ", Nicola Petrone, mi dice che il concentramento dei torremaggioresi di Torino avverrà in Piazza Castello e non davanti la sede dell'Associazione.

Rientro a casa di Lucia e poco dopo vengono anche Elvira e Franco. Si cena e si parla di faccende familiari. Poi si va a Nichelino.

La mattina di sabato da Nichelino prendo il bus numero 35 e ne scendo al capolinea situato di fronte a Porta Nuova e da qui mi dirigo a piedi verso Piazza Castello fermandomi un poco ad osservare gli scavi attorno al " Caval d'a Brunz " e qui mi saluto con diversi conoscenti, con il Sindaco Di Pumpo e con Teo Marolla.

Dopo avere assistito alle esibizioni danzanti del " Gruppo Folcloristico Pugliese " dell'Associazione Lucerini di Torino si va in corteo verso il Palazzo di Città dove siamo ricevuti dall'Onorevole Mauro Maria Marino nella sua ultima occasione di rap-



ASSOCIAZIONE TORREMAGGIORESE
"TRE TORRI" TORINO

Culturale - Ricreativa - Sportiva e Religiosa

Pregiatissimo/a

In occasione dei festeggiamenti in onore di Maria SS. Della Fontana, protettrice di Torremaggiore, che si svolgeranno a Torino presso la Parrocchia "Stimate di San Francesco" Via Livorno angolo Corso Umbria, l'Associazione Torremaggiorese "Tre Torri" Torino è lieta di inviarle l'allegato programma.

Quest'anno, evento di grande rilievo, la Circoscrizione 4^a (San Donato-Campidoglio-Parella) ha voluto fortemente farci collaborare con l'Associazione Corso Regina e con l'Associazione Commercianti di Corso Umbria poiché dopo anni di festeggiamenti la nostra manifestazione ormai ha occupato una rilevanza tale da diventare parte integrante della Circoscrizione stessa.

La nostra associazione, realtà operativa non solo nel quartiere ma anche nella Parrocchia, vuole fortemente essere in prima linea per l'aggregazione sociale non solo dei nostri compaesani, che a Torino hanno contribuito con le loro attività lavorative all'economia torinese, ma essere anche promotrice di iniziative interessanti per il quartiere che al termine degli insediamenti urbani futuri, con un notevole incremento della popolazione dovrà affrontare non pochi problemi di inserimento sociale.

Con il nostro volontariato desideriamo essere al servizio delle Istituzioni per una realtà che cresce in una logica urbanistica a dimensione d'uomo.

Sicuri di incontrarci nella "Tre Giorni" dei festeggiamenti l'aspettiamo cordialmente e non la deluderemo.

Torino, 14/05/2005

Per il Direttivo tutto Il Presidente

Anche quest' anno siamo giunti al più grande appuntamento associativo, la festa di Maria SS. della Fontana, presso la Parrocchia "Stimate di San Francesco" (Via Livorno ang. C.so Umbria) Aiuola Torremaggiore, confidando nella sua partecipazione, amichevolmente ringraziamo

Il Direttivo
e
Il Presidente
Nicola Petrone

Alla manifestazione saranno presenti:

Regione Piemonte
Amm.ne Provinciale di Torino
Città di Torino
Circoscrizione IV
Regione Puglia
Amm.ne Provinciale di Foggia
Città di Torremaggiore
Autorità Ecclesiastiche di
Torino e Torremaggiore
On. Benedetto Dott. Nicotra
Principe Alfred Prof. Josef Baldacchino
Ambasciatore OBSS C. Dott. Fiore
Console della Bielorussia F. Dott. Comba
Arma dei Carabinieri
Corpo di Polizia
Polizia municipale
Protezione Civile
C.R.I.
Associazioni varie di Torino

PROGRAMMA

Venerdì 27 MAGGIO

- Ore 18.30 Apertura Stands e Sagre gastronomiche dalle autorità: il Sindaco di Torremaggiore Alcide Di Pumpo e l'Assessore al Turismo Nicola Matarese e Amministratori della città di Torino.
- Ore 20.00 Preparazione alle SS. Messe di Sabato 28, e Domenica 29, alle ore 18.15, Possibilità di confessioni presso la Chiesa "Stimate di San-Francesco".
- Ore 20.30 Serata Musicale con Alex e Miki e la partecipazione straordinaria di Givi.
- Ore 01.00 Chiusura Serata

Sabato 28 MAGGIO

- Ore 10.30 Appuntamento in Piazza Castello il "Gruppo Folcloristico Pugliese" dell' Associazione Lucerini Torino, che attraverserà Via Palazzo di Città, dove le autorità di Torremaggiore, il Sindaco Di Pumpo e l' Assessore Matarese, ed il direttivo dell' Associazione Torremaggiore "Tre Torri", Torino, verranno accolti nel palazzo Comunale dalle Autorità della Città di Torino, al termine sfilata del "Gruppo Folcloristico Pugliese" per Via Garibaldi, con esibizione in Piazza Castello
- Ore 18.15 S.S. Messa
- Ore 18.30 Apertura Stands e Sagre gastronomiche
- Ore 20.30 Serata danzante con Roby, Lucio e...
- Ore 22.30 Fuochi pirotecnici in onore e devozione di Maria Santissima della Fontana eseguiti dalla ditta Parente Remo di Torino
- Ore 24.00 Chiusura serata